

# GIORNO & NOTTE

## I DENOVO A «INSIEME». La band torna sul mercato con "Kamikaze Bohemien" Quel nuovo disco vecchio di 30 anni

### oggi dove

**Catania Art Gallery.** Personale del maestro Simone Pellegrini (Ancona 1972) fino al 18 giugno, con apertura dal martedì alla domenica ore 17-21.

**Palazzo della cultura.** Mostra collettiva «40 anni di verticalismo» e mostra collettiva di arti tecnologiche «La città del sole» a cura di Angelo Cigolindo. Entrambe aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 13. Mostra fotografica «Volte di Mutoko (Face of a Place)» visitabile sino al 15 giugno dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 19. L'area di libero scambio di libri per bambini e adulti è aperta dal lunedì al venerdì ore 9-13 e sabato ore 9-12.

**Fondazione Puglisi Cosentino.** In via Vittorio Emanuele 122 fino all'8 giugno Julio Larraz «Del mare, dell'aria e di altre storie». Da martedì a domenica, 10-13 e 16-20, lunedì chiusi, ingresso gratuito. Visite guidate e laboratori 095-7152118.

**Museo Emilio Greco.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13 in piazza S. Francesco d'Assisi. Sino al 15 giugno è visitabile la mostra Ri. Me. Di.

**Castello Ursino.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. Per prenotazioni gruppi e visite guidate, segreteria organizzativa, tel. 095.345830.

**Museo Belliniano.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. Ingresso a pagamento.

**Chiesa San Francesco Borgia.** Apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,30. Martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17. Chiusura domenica e lunedì.

Ritornano i Denovo e stasera saranno protagonisti nel salotto televisivo di "Insieme" condotto da Salvo La Rosa e in onda su Antenna Sicilia. A distanza di 25 anni dall'ultima pubblicazione il gruppo catanese ha pubblicato il vinile (in edizione limitata e numerata) "Kamikaze Bohemien". Mario Venuti, Luca Madonia, Gabriele Madonia e Toni Carbone sono pronti a suonare i loro successi che hanno accompagnato la crescita di intere generazioni. L'avventura dei Denovo ha inizio nei primi anni 80, con un nome curiosamente ispirato ad un modello di pneumatico della Dunlop. Il gruppo prende vita nel 1981, partendo dagli scantinati e dai garage. Grazie ad un'intensa attività concertistica che li porterà a percorrere la penisola, il gruppo si mette subito in evidenza, avendo così occasione di farsi conoscere dal pubblico e dalla

Nella foto in basso, da sinistra, Gabriele Madonia, Mario Venuti, Luca Madonia e Toni Carbone. I Denovo saranno ospiti questa sera del talk show condotto da Salvo La Rosa



critica. I testi, intelligenti e dall'apparente leggerezza, caratterizzati da un surrealismo mai banale, magistralmente sorretti da una musica accattivante ed eccentricamente pop, impressionano subito gli addetti del settore, come dimostrato dal successo riscosso in alcune tra le più interessanti manifestazioni. Tan-

ti anni di successi tra cui la finale di Sanremo Rock dove si classificarono terzi con il brano "Non c'è nessuno", guadagnando così l'accesso alla manifestazione maggiore per l'anno successivo.

Nel 1988 i Denovo sono ormai una realtà consolidata. Parte un tour che li vede protagonisti anche in Spagna, Francia e Jugoslavia. Nel 1990 giunge la notizia dello scioglimento della band. I quattro prendono così strade diverse ma restano comunque in buoni rapporti, mantenendosi in costante contatto, come dimostrano le fugaci apparizioni che, reciprocamente, si scambiano nei loro album.

Oggi, nel solco delle migliori tradizioni rock, riordinando una cantina, Fracassi ha ritrovato le pizze multitraccia con tutte le registrazioni effettuate nell'83. Nessuno più ricorda che esistessero.

Stupiti, ma soprattutto entusiasti per il ritrovamento, cogliendo anche l'occasione del trentennale dell'uscita di quell'Ep, Fracassi, d'accordo con i Denovo, decide di pubblicare finalmente tutti i brani rimasti inediti per 30 anni. Ecco l'arrivo di "kamikaze Bohemien" ed ecco tornare i "Denovo".

SIMONE RUSSO

### DOMANI ESIBIZIONE LIVE

## Tra rap e jazz con Mirko Miro e i Groove Builders

Gli anni '90 catanesi stanno al rap come il rock sta agli anni '80 catanesi. Il paragone può sembrare un po' azzardato (in termini di popolarità e personaggi emersi da quella scena musicale diventata simbolo di un'epoca), ma non ci sono dubbi sul fatto che a partire dai primi anni '90 i giovani a Catania hanno iniziato a cantare per rime ritmate seguendo un flow più che una melodia. Mirko Miro è uno di loro. Classe 1982, cresciuto tra i vinili di Inesha, i rap della Fucina della Bt degli Msa e fra le jam ai primi centri sociali nel '94, nel 2001 lascia



Catania, inizia un percorso che lo porta a suonare in tutta Italia con i più importanti nomi del giro, fino ad arrivare alle produzioni di Dj Skizzo.

Mirko Miro, in giro fino ad agosto con il suo ultimo album "Semplice", domani sarà alla Chiave in una inedita esibizione-esperimento-contaminazioni di generi tra rap e jazz.

«Farò il mio rap accompagnato da un gruppo jazz, i Groove Builders (Seba Squillace, Massimo Di Loreto, Daniele Salamone) e dalle contaminazioni black. Ci sarà anche Dea, una delle perle che il rap siciliano ha sfornato. Riportiamo i suoni blues, funk, jazz, swing, bossa che rendono lo spettacolo godibile, divertente e fluido».

**Che cosa è il flow per te?**  
«Il flow indica lo stile, l'intonazione, l'interpretazione, come scorre la me-

trica, come ci si intona su un beat. Per molti non è così, ma per fare rap non basta dire un mucchio di parole su una base che scorre facendo solo rime baciate».

**Oggi si parla tanto di hip hop, sembra essere uscito dall'underground ed entrato nel "mainstream"?**  
«Il mercato nazionale si è aperto a questo genere e ha portato molta confusione. Sembra che oggi rappino ovunque su musiche da discoteca, sulla lambada. Il mainstream ha portato via molti talenti al rap e purtroppo parte di una nuova generazione si è lasciata prendere da luci, lustrini e sonorità da boyband. Il mercato vende solo ad un pubblico giovane per questo le major tendono a costruire dei piccoli super eroi e malleabili».

EVA SPAMPINATO

### TEATRO COPPOLA

## Le verità straordinarie delle altre abilità

Questa sera e domani alle 21 al "Teatro Coppola Teatro dei Cittadini" (ingresso libero con sottoscrizione volontaria) la compagnia Cuori Rivela-ti, un gruppo di attori, artisti, danzatori, e diversamente abili, mette in scena lo spettacolo "Una Crudele Invenzione" tratto da H. Muller, P. P. Pasolini, J. G. Ballard. Ideazione e regia di Elena Rosa e Benedetto Caldarella. Protagonisti: Angelo Cacciato, Benedetto Caldarella, Massimo Cariola, Giacomina Cutrona, Erika Conte, Valentina Fichera, Sara Furrarello, Danilo Gandolfo, Dino Gliuglio, Samantha Intelisano, Lucia Merlino, Andrea Montemagno, Bernardo Moscarà, Davide Raciti,

Elena Rosa, Enrico Tricomi, Elisa Spanò. L'aspetto che caratterizza il gruppo Cuori Rivela-ti è la naturale capacità di mettere a nudo se stessi, anzi di essere già a "nudo", rivelandosi in scena in un rapporto diretto e personale con il pubblico, da qui si sviluppa tutta la loro poetica. «Con la costituzione di questo gruppo autogestito - spiegano - vorremmo fare un'inversione di prospettiva: il disabile è colui che chiede aiuto e assistenza, a lui si rivolgono le benemerite associazioni assistenzialistiche, questo progetto chiede aiuto al diversamente abile, perché è colui che in scena ci rivela delle verità straordinarie».



### PROGETTO FORMATIVO DEL COMUNE

**"LEZIONI" DI PROSA E MUSICA PER RENDERE LA SCUOLA PIÙ RICCA VENERDÌ LA CHIUSURA DI "DO, RE MI FA... RE TEATRO"**

Il Palazzo della Cultura (via Vittorio Emanuele) ospiterà venerdì prossimo alle ore 10, la manifestazione conclusiva del progetto "Do Re Mi Fa... Re Teatro", inserito tra gli interventi formativi promossi dall'assessore alla Scuola Valentina Scialfa, per arricchire l'offerta formativa delle scuole primarie e secondarie di primo grado e realizzato in collaborazione con l'Istituto Musicale Vincenzo Bellini. Il progetto formativo ha rappresentato un'occasione di ascolto della musica classica e, al contempo, un momento di scambio e di confronto tra alunni delle scuole e studenti dell'Istituto.

Nel corso della manifestazione saranno impegnate le scuole Biscari-Martoglio e Giovanni XXIII con interventi teatrali curati dagli animatori scolastico culturali della sezione didattica teatrale con il coordinamento della P. O. Attività Parascolastiche della direzione Pubblica Istruzione.

Il lavoro degli alunni della scuola Biscari Martoglio è costituito da una lezione sull'arte e la vita di Picasso e Satie. L'attività si snoda in azioni sceniche e coreografie accompagnate da musiche suonate dagli stessi alunni e dagli studenti dell'Istituto Musicale Bellini.

Gli alunni della scuola Giovanni XXIII metteranno, a loro volta, in scena una poesia di Pablo Neruda ed una di Silvana Calanna con accompagnamenti musicali eseguiti dagli stessi alunni. Negli spettacoli è testimoniato l'omaggio alla natura con la realizzazione, con materiale di recupero, dei costumi.

### UFFICIO DIOCESANO

**NELLA CHIESA SS. SALVATORE IL FILM "IL FIGLIO DELL'ALTRA"**

Stasera nell'ambito delle attività culturali promosse dall'Ufficio Missionario Diocesano in collaborazione con il Pontificio Istituto Missioni Estere) e la Comunità Dialogo nella chiesa SS. Salvatore (accanto Basilica Collegiata) verrà proiettato il film "Il figlio dell'altra" del regista Lorraine Levy. Il film coglie l'essenza del conflitto israelo-palestinese attraverso la dimensione privata di un dramma familiare. L'ingresso è gratuito.

**AGENZIA MATRIMONIALE "Ambra"**

NON RIMANETE DA SOLI  
OGNI GIORNO DECINE DI ISCRITTI E DECINE DI NUOVE STORIE D'AMORE!  
In due la vita è più bella!  
ISCRIZIONE GRATUITA!  
Chi ama vede il mondo più bello!

CATANIA  
Via Francesco Riso, 95  
095 435937  
348 112091  
www.matrimonialeambra.com

### omnibus

## Assegnate le borse di studio "Paolo Randazzo"



Si è svolta all'hotel Excelsior la XIII edizione 2014 del Premio Musicale "Paolo Randazzo". Paolo, prematuramente scomparso, era un giovane pieno di vita e di talenti che pensava al proprio futuro come l'orizzonte nel quale avrebbe realizzato il suo sogno più grande, la musica. Per ricordarlo, il Lions Club Catania Riviera dello Jonio ha organizzato un concorso per l'assegnazione di tre borse di studio offerte dalla famiglia Randazzo. Ha introdotto la serata Marialisa Pogliese, presidente del Lions Club Catania Riviera dello Jonio. Quest'anno il premio è stato riservato alle Voci "In Jazz". La giuria è stata composta da Paolo Sorge, Osvaldo Corsaro, Carlo Cattano, Fiammetta Inga, Santa Lombardo Randazzo e da Antonella Leotta, presidente di giuria. Su 14 finalisti hanno conquistato il premio: Barbara Ferrante, 1° classificata, la quale ha superato gli altri concorrenti per la sua strepitosa esibizione in "On green dolphin street". 2° classificata Mariachiara Distefano per attinenza stilistica, interpretazione e tecnica ottime presentando il brano "On the sunny side of the street"; al 3° posto ex-equo Grace Previti e Manuela Ciunna che hanno cantato rispettivamente "Someone to watch over me" e "Old devil moon". Erano presenti Donata Galeardi, presidente della Terza Circonscrizione Distretto Lions 108 Yb, Antonio Pogliese, Past Governatore del Distretto Lions 108 Yb, Eleonora Salice, presidente del Cesm (Centro Etneo Studi Musicali) che ha collaborato alla organizzazione del Premio. La prof. Santa Lombardo Randazzo, commossa, è intervenuta ricordando l'impegno di tutti gli amici e le autorità lionistiche che ogni anno immancabilmente la sostengono nella faticosa organizzazione di un Premio che ormai ha consolidato la sua notorietà anche a livello nazionale.

Nella foto, da destra, Fiammetta Inga, Grace Previti, Santa Lombardo Randazzo, Marialisa Pogliese, Mariachiara Distefano, Manuela Ciunna, Barbara Ferrante.

LAURA NAPOLI

## Dibattito sui farmaci al Lions Aci Castello

La sperimentazione, la ricerca scientifica, i componenti di un farmaco, e la successiva commercializzazione sono stati gli argomenti di una interessante conferenza, organizzata dal Lions Aci Castello Riviera dei Ciclopi. Erano presenti l'avv. Salvatore Giacosa, Past Presidente del Consiglio dei Governatori, l'avv. Melita Pucci e il dott. Maurizio Gibillaro Delegati del Governatore, molti soci ed invitati. Il Presidente del club dott. Ugo Longobardo, dopo avere presentato la relatrice, dott. Cinzia Cupani, Dirigente dell'Aifa (Associazione del Farmaco), Ufficio Ricerca e Sperimentazione Clinica, introducendo l'argomento ha asserito che i farmaci sono una grande risorsa per la nostra salute, ma se utilizzati in modo improprio possono diventare letali per il nostro organismo. La dott. Cupani entrando subito in argomento ha dichiarato che ogni farmaco viene prima studiato in laboratorio, per essere successivamente, per un periodo che va da uno a tre anni, testato sugli animali. Il passo successivo è quello dell'esperimento su uomini volontari che dura da due a dieci anni. Solo dopo questi passaggi, e dopo essere stata riconosciuta la validità ed efficacia dei suoi componenti, il farmaco viene posto in commercio, previa autorizzazione del ministero competente. Il farmaco prima di essere venduto al pubblico deve superare gli esami di sicurezza, degli effetti biologici e del metabolismo. Non bisogna mai acquistare farmaci contraffatti, ceduti a buon prezzo per email. Di contro sono di ottima fattura sia i farmaci generici venduti nelle parafarmacie, che i farmaci "equivalenti" (questi ultimi hanno le stesse caratteristiche dei farmaci delle case "griffate", ma costano meno). Il farmaco deve essere ordinato dal medico ed evitare sempre di sostituirsi ad esso. Un medicinale, può essere micidiale, perché può apportare al corpo umano delle modificazioni funzionali a volte irreversibili. E' seguito un vivace dibattito concluso dall'avv. Giacosa.

ANTONIO DI PAOLA

## Ignazio Marino ospite di un interclub Rotary

L'auditorium "Libero Grassi" di Palazzo dei Chierici di Catania, nel corso di un interclub organizzato dal presidente del Rotary Club Paternò-Alto Simereto, Gaetano Paoli di Rasoli, con i Rotary Club Aci Castello, Acireale, Catania e Misterbianco, ha ospitato l'incontro con il sindaco di Roma, prof. Ignazio Marino. Prendendo spunto dalla presentazione della sua ultima pubblicazione "Credere e conoscere" il prof. Marino ha tratteggiato una efficace rappresentazione della personalità del Cardinale Martini, basata sulla loro profonda e duratura amicizia e su i loro dialoghi, da cui è emersa chiaramente la grande personalità del cardinale, dal carattere severo ma contemporaneamente caratterizzato da infinita dolcezza e umanità, dalla fede religiosa forte e convinta ma nel contempo spirito "pensante" ed aperto ad una non aprioristica chiusura di fronte agli inevitabili cambiamenti legati al progresso della scienza e della tecnica. Ha, quindi, affrontato i grandi temi etici su



cui si è confrontato con il Cardinale Martini: l'impiego delle cellule staminali embrionali finalizzato alle terapie mediche rigenerative, il tema dell'omosessualità il celibato di sacerdoti, il testamento biologico, le riflessioni sulla eutanasia, coinvolgendo, quindi in un dibattito profondo e coinvolgente l'uditorio. La strada da percorrere, ha concluso, il prof. Marino, non può che essere quella del dialogo, unico metodo possibile nella ricerca della verità. La scienza ed il progresso tecnologico, importantissimi per migliorare la qualità della vita, non possono da soli rappresentare la risposta ad ogni grande quesito e solo il dialogo può rappresentare lo strumento per il raggiungimento di una visione etica corretta e compatibile tra scienza e religione.